

# Orio, sosta solo di 8 minuti E per i parcheggi è caos

Dal nono minuto in avanti si paga il tempo all'interno dell'area aeroportuale  
«Troppa fretta. Negli orari di punta la sbarra si blocca e si formano le code»

## IN BREVE

### Tentano furto all'Oviesse Due romeni patteggiano

→ Due romeni di 21 e 22 anni, P. G. H. e C. O., sono stati arrestati mercoledì dagli agenti delle Volanti della questura per tentato furto all'Oviesse di via Tiraboschi. I due sono stati notati dalla vigilanza mentre si impossessavano di un giubbotto e un paio di pantaloni, indossandoli. Subito bloccati, ieri sono stati processati in direttissima e hanno ammesso. Gli arresti sono stati convalidati senza misure e i due hanno patteggiato quattro mesi di reclusione, pena sospesa.

### Fugge dalla comunità e finisce in carcere

→ Una giovane di 26 anni, F. C., è stata bloccata e condotta in carcere dai carabinieri perché si era allontanata dalla comunità dove era affidata in prova. La giovane, senza fissa dimora, è stata individuata dai carabinieri di Bergamo Bassa in via Bonomelli: dai controlli al terminale, si è scoperto che aveva la misura dell'affidamento in prova ai servizi sociali e doveva restare all'interno di una comunità nel Bresciano, dalla quale si era però allontanata. Il magistrato di sorveglianza di Brescia aveva quindi ripristinato la custodia in carcere.

### Alticci al volante Due automobilisti nei guai

→ I carabinieri del nucleo operativo radiomobile di Bergamo hanno denunciato due automobilisti per guida in stato d'ebbrezza l'altra notte. Il primo controllo verso le 23.30 in via Garibaldi, dove un automobilista di 38 anni è stato sorpreso alticcio al volante. Il secondo verso le 5 al piazzale della Malpensata: nei guai un automobilista di 29 anni.

■ All'aeroporto è caos parcheggi. E le navette sono in rivolta: la nuova regolamentazione, tramite un sistema di sbarre e ticket, dell'area per la sosta breve a Orio, non pare proprio ben digerita dagli addetti dei parcheggi privati che gravitano attorno allo scalo e trasportano i viaggiatori con appositi pulmini. Anche per loro infatti, come per chi accompagna in auto o moto parenti e amici, vale la regola per cui i primi otto minuti di sosta sono gratuiti, poi scatta il pagamento alla macchinetta (50 cent ogni 12 minuti, tariffa minima un euro). «Le sbarre hanno creato una gran confusione - dice un "navettista" della società "Park to Fly" -». In certi orari, se c'è un po' di fila, non si ha il tempo materiale di entrare, lasciare passeggeri e bagagli e uscire. Senza contare che, se il parcheggio è pieno, la sbarra si blocca, formando code. È vero che siamo concorrenti del posteggio interno dell'aeroporto, ma allo stesso tempo diamo anche un servizio allo scalo, tutte queste complicazioni alla fine vanno a discapito dei passeggeri». Parere analogo dalle parti di ParkinGo: «Soprattutto nel fine settimana è un vero caos, non sono garantite viabilità scorrevole e sicurezza». La richiesta degli operatori (qualcuno ha anche contattato «Striscia la notizia») è di avere degli stalli riservati, eventualmente anche a pagamento, per evitare di passare dalle sbarre. La replica di Sacbo è però secca: «Le navette appartenenti a società che gestiscono parcheggi propri al di fuori del sedime aeroportuale sono da considerarsi operatori privati e come tali tenuti a rispettare la nuova regolamentazione, senza alcuna eccezione».

Un certo spaesamento però regna anche tra gli automobilisti: molti all'arrivo in aeroporto cercano di evitare l'ingresso nell'area a pagamento «scaricando» il parentado all'ingresso dello scalo o infilandosi sulla stretta corsia che conduce ai parcheggi di lunga permanenza. Escamotage che rischiano di intasare la cir-

colazione, per non parlare di chi si ferma addirittura, quattro frecce lampeggianti, lungo la strada di accesso all'aeroporto per attendere viaggiatori in arrivo. Da segnalare che, come scrive anche un lettore, le tariffe della sosta breve sono indicate solo su un cartello all'ingresso, e che la gratuità dei primi otto minuti di sosta non è riportata sulla segnaletica.

Sacbo, in un comunicato, definisce comunque «migliorativa» la soluzione attuale rispetto al sistema precedente: «Rispetto alla sosta breve regolata da parcometro, precedentemente in vigore, questa soluzione garantisce la possibilità di effettuare gratuitamente le operazioni di accompagnamento del passeggero in partenza e in arrivo se completate nell'arco di 8 minuti, dal momento del ritiro del ticket d'ingresso all'uscita - scrive la società in una nota - Qualora la sosta si protraggia si è tenuti al pagamento di un corrispettivo commisurato al tempo effettivo di permanenza nel parcheggio. Il nuovo dispositivo è stato concepito con l'intento di rendere ordinata la circolazione dei veicoli, garantire la corretta rotazione dei posti disponibili nell'attuale fase di cantiere e separare i conducenti di veicoli privati da quelli che svolgono servizio pubblico».

Sul fronte aeroportuale arriva intanto una buona notizia: la giunta provinciale ha dato ieri il via libera al bando per la realizzazione (con fondi Sacbo, 1,8 milioni di euro) di opere di fonoisolamento nelle abitazioni private vicine all'aeroporto di Orio al Serio. Possono fare richiesta (entro il 31 agosto, presentando domanda nel proprio Comune) i proprietari di immobili che rientrano nelle aree all'interno delle curve di 65 e 75 decibel, a Bagnatica, Bergamo («ma nessuna abitazione del capoluogo si trova in questa fascia»), lamenta l'assessore all'Ambiente Fausto Amorini, Brusaporto, Grassano, Orio al Serio e Seriate.

Fausta Morandi



È scoppiata la polemica all'aeroporto di Orio per la gestione dei parcheggi. I gestori delle navette private lamentano di non riuscire a lasciare i passeggeri e contemporaneamente scaricare i bagagli in otto minuti (foto Bedolis)

## All'incontro pubblico i candidati alle elezioni: il limite fissato non verrà superato E il comitato dei cittadini attacca: troppi voli

■ «Vi invito a cena, cucino anche bene», propone una signora dal pubblico ai candidati alla poltrona di sindaco e di presidente della Provincia. Perché «se non si prova di persona, non si capisce quale è, al di là di numeri e dati, l'impatto reale dei voli, soprattutto in alcuni orari, sulla nostra quotidianità».

Ha registrato il tutto esaurito, il confronto pubblico su «Aeroporto e territorio», organizzato dal comitato aeroporto in collaborazione con le ex Circoscrizioni 6 e 7, che ha visto come protagonisti alcuni dei candidati in corsa per Palafrizzoni e via Tasso.

Il punto di partenza lo fissa Alfredo Pedrali del comitato aeroporto: «A nessuno di noi è mai venuto in mente di chiudere lo scalo, ma vogliamo aiuti concreti per tutelare la salute e la sicurezza dei cittadini». Il

«collega» Gianluigi Mogni snocciola alcuni dati: «Leggiamo continuamente sul giornale di nuove rotte che vengono aperte, quando invece l'aeroporto è già vicino al limite di sviluppo previsto: per il 2015 si prevedeva di arrivare a 68.750 movimenti l'anno, oggi siamo già a 64 mila». Candidati concordi nel garantire che il tetto fissato non sarà superato: «Il limite esiste, è definito nel piano di sviluppo, e se riletto la mia posizione sarà sempre di farlo rispettare - chiarisce il sindaco Roberto Bruni -. Sono il primo a dire che sull'aeroporto c'è ancora molto da fare, ma riconosciamo anche i risultati ottenuti in questi anni: centraline acustiche riposizionate in modo più adeguato, mitigazione dei rumori in alcune strutture pubbliche, e siamo il primo Comune aeroportuale impegnato a redigere un piano di

rischio, che una volta approvato dall'Enac verrà allegato al Piano di governo del territorio». «Massimo, in italiano, vuol dire massimo: oltre i limiti fissati non si va - concorda lo sfidante di centrodestra Franco Tentorio -. È necessario trovare un equilibrio tra ciò che l'aeroporto rappresenta per l'economia bergamasca, in termini di posti di lavoro e di sostegno alle imprese, e il suo impatto sui cittadini. In questo senso è importante che il Comune sfrutti bene e con trasparenza la propria presenza nel Cda e nell'assemblea dei soci. Inoltre, ogni nuova previsione urbanistica nelle zone a rischio mi vede fortemente contrario, come nel caso dell'ex Gres, in cui si è andati avanti nonostante il parere opposto della Circoscrizione».

Giuseppe Anghileri solleva il tema della partecipazione del Comune di Bergamo (poco più

del 13%) in Sacbo, la società che gestisce lo scalo: «Non si possono servire due padroni: l'amministrazione comunale esca dalla società e difenda i cittadini». Posizione che non trova molti seguaci tra i relatori: per Francesco Cornolti, candidato del centrosinistra alla presidenza della Provincia, «la partecipazione pubblica non si discute, è una garanzia per i cittadini». Luigi Pisoni, aspirante presidente con la Lista Bettoni, si concentra sugli interventi di mitigazione ambientale: «I soci Sacbo devono fare una riflessione su come trovare le risorse, anche impiegando gli utili della società». Giuseppe Mazzoleni, candidato sindaco dell'ex Gres, in cui si è andati avanti nonostante il parere opposto della Circoscrizione, non si transige sulla salute dei cittadini».

F. M.

## Sfondata la vetrina con un'auto. Misero il bottino: 100 pacchetti di sigarette Campagnola, spaccata al Central bar

■ Hanno sfondato la vetrina del bar lanciandosi in retromarcia con una grossa automobile per impadronirsi di due miseri cartoni contenenti rispettivamente 50 pacchetti di sigarette.

La «spaccata» è avvenuta nel quartiere di Campagnola nella notte fra martedì 12 e mercoledì 13 maggio. Nel mirino dei ladri è finito il «Central bar» di via Montale 25. L'allarme è scattato nel cuore della notte a un quarto alle tre, quando due malviventi incappucciati, dopo aver spostato le fioriere presenti davanti al locale senza farsi sentire, hanno sfondato il vetro principale con la tecnica dell'auto-ariete. Appena avvertito il botto della spaccata, la figlia del titolare, che risiede proprio sopra al bar, nel tentativo di fermare i delinquenti ha lanciato fuori dalla finestra un grosso fasciatoio di legno per bambini mancando però i malviventi di pochi centimetri. Tutto è durato due minuti al massimo e così i ladri, dopo essere entrati nel bar, sono riusciti a fuggire con la refurtiva (in tutto si tratta solo di 100 pacchetti di sigarette) prima che arrivasse la polizia avvisata dai residenti della via.

«La cosa che mi fa arrabbiare di più - racconta il titolare del bar - è che le forze dell'ordine non siano riuscite ad intervenire tempestivamente nonostante ci fossero ben tre pattuglie fuori dall'autostrada a meno di un chilometro dal bar. Dopo la spaccata di 3 mesi fa ho messo piante e fioriere davanti alla vetrina per scoraggiare i ladri. Evidentemente il mio proposito non ha avuto buoni esiti ed ora, per almeno una settimana, dovrò dormire all'interno del locale prima di rimettere a nuovo la vetrina».

Proprio 90 giorni fa esatti, sabato 14 febbraio, era stata messa a segno la prima spaccata ai danni del «Central bar». Alle 21,30, sempre sfondando la vetrina con un'auto-ariete, ignoti malviventi si erano impossessati di circa 300 euro contenuti in un cambiamonete. Sul posto, anche in quell'occasione erano giunte le volanti della polizia senza però riuscire a rintracciare per tempo i ladri.

«Probabilmente gli autori sono ancora gli stessi - conclude amaramente il titolare del bar -. Dopo il primo episodio avevo fatto piantare davanti alla vetrina anche due piante oltre a mettere le fioriere. In retromarcia hanno superato pure quelle. Dovrò inventarmi qualcosa di nuovo altrimenti con la delinquenza che c'è in giro si rischiano altre spaccate».

Vittorio Ravazzini



Il vetro sfondato dall'auto a Campagnola

## ALL'ACCADEMIA DI FINANZA

### Il vescovo incontra i cadetti: «Siate responsabili»

Il vescovo monsignor Francesco Beschi ieri ha incontrato gli allievi ufficiali della Guardia di Finanza nell'aula magna dell'Accademia di via Statuto. Monsignor Beschi, che ha focalizzato l'attenzione sul tema «Etica e libertà», ha esortato gli allievi ufficiali a vivere il «presente» con una chiara e consapevole visione del futuro, maturando convincimenti su valori impegnativi e condivisi, da tradurre nel quotidiano. Con riguardo al

concetto di libertà, il vescovo ha posto l'accento sulla necessità di allontanarsi da «declinazioni di comodo», e di attenersi, invece, ad un atteggiamento responsabile, ispirato a sentimenti di giustizia e di solidarietà. È seguito un incontro con gli ufficiali istruttori, nel corso del quale monsignor Beschi ha potuto conoscere la realtà dell'Accademia. A conclusione dell'incontro il generale Michele Calandro ha ringraziato monsignor Beschi.



L'incontro con il vescovo

## L'INIZIATIVA

### Una serata senza rumori per capire il mondo dei sordi

Vuoi provare ad ordinare una birra, una bibita, un panino o un caffè al bar senza parlare, ma usando mani che si muovono spedite nell'aria, assumendo forme e sembianze che sembrano dipingere figure invisibili? Al Circolino della Malpensata, domani, dalle 21.30, sarà possibile, grazie al primo party «Sh! Shh!! Shh!!! Shh!!!! Entrare e non parlare». Promossa da Antonella Colia, coordinatrice del gruppo Lis dell'Ente nazionale sordi provinciale, la serata è pubblica e in luogo pubblico per mostrare ai giovani il mondo dei sordi e avvicinarli a questa realtà silenziosa, ma accomunata dalla stessa voglia di vivere e divertirsi. Il party ha l'obiettivo di spegnere per mezz'ora i rumori, di far immedesimare i presenti nel mondo silenzioso di chi non sente, ma ha sguardi attenti e vigili su ciò che lo circonda, per insegnare agli udenti un modo diverso di comunicare. Un viaggio che renderà strano ciò che era familiare e familiare ciò che era strano.

D. M.

## NON STARE a CASA... VIENI in GITA con NOI

Domenica 24 MAGGIO  
**PORTOFINO S. MARGHERITA L.  
SANTUARIO di MONTALLEGRO**  
dal 30 MAGGIO al 2 GIUGNO (PONTE)  
**PELLEGRINAGGIO da PADRE PIO**  
dal 31 MAGGIO al 1 GIUGNO  
**JUNGFRAUJOCH a mt. 3434  
sul "TETTO del MONDO"**  
dal 31 MAGGIO al 2 GIUGNO  
**In SLOVENIA a PORTOROSE  
WEEK END BENESSERE  
e TERMALE**  
Domenica 7 GIUGNO  
**PADOVA: CAPPELLA  
degli SCROVENI**  
Sabato 6 e domenica 7 GIUGNO  
**FIRENZE**  
Domenica 14 GIUGNO  
**LE CINQUE TERRE**  
Domenica 21 GIUGNO  
**VENTIMIGLIA BATTAGLIA  
dei FIORI**  
Domenica 28 GIUGNO  
**PARMA: I LUOGHI VERDIANI  
e la "VIA del PROSCIUTTO  
e del GRANA"**

Per programmi e informazioni **IPARC**  
BERGAMO Via A. Maj 16/b Tel. 035 477911  
GAZZANIGA Via Roncalli 15 Tel. 035 738044  
TREVIGLIO Pza del Popolo Tel. 0363 419368  
www.iparc.it Registra la Tua Email nel nostro sito